



Prot. n. 1421

L'Aquila 16.06.2014

**Preg.ma Senatrice**  
**Stefania Pezzopane**

Dietro Vostra cortese comunicazione del 9 giugno u.s. e rimanendo nello spirito collaborativo con gli attori del processo di ricostruzione post-sisma, impostato su criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza dell'azione pubblica, che ha sempre contraddistinto l'attività di questo Ordine; in merito a quanto discusso nella riunione del 28 aprile 2014 tenutasi a L'Aquila alla presenza dell'On. Giovanni Legnini, il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 12.06.2014, ha ritenuto opportuno segnalare alla S.V. i seguenti punti programmatici di competenza, fondamentali per il delicato processo della ricostruzione e più in dettaglio:

- abrogazione dell'art. 6 comma 3 dell'OPCM 4013 che prevede l'applicazione di penali sui compensi riferiti alla figura professionale del Direttore dei Lavori su ritardi nell'esecuzione dei lavori stessi, ove il Direttore dei Lavori possa dimostrare, con adeguata documentazione, di aver svolto coscientemente e nel rispetto dei dettami di legge, il compito affidatogli, nei confronti del committente. Inoltre la succitata documentazione non può in alcun caso applicarsi ad altre figure professionali prodromiche all'avvio della cantierizzazione dei lavori;
- incentivazione del coinvolgimento diretto dei giovani professionisti nel processo di ricostruzione privata e pubblica, seguendo la linea programmatica delineata dall'accordo D.P.C./Ordini professionali;
- snellimento dei dettami burocratici, non solo nella presentazione delle pratiche ma anche nell'esecuzione dei lavori autorizzati, prevedendo l'utilizzo di sistemi informatizzati.

Distinti saluti.

Il Presidente

Dott. Ing. Elio Masciovecchio

